



Decreto Presidente Giunta n. 33 del 02/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA LEGGE 662/96 . RECEPIMENTO DELL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N.281 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLE LINEE ROGETTUALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE VINCOLATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE. COSTITUZIONE COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;

b. il comma 34 bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 1997, n.449, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del D.L. 25 giugno 2008, n.112, prevede che *“per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34 le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi [...]”*;

c. gli allegati A e B dell'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 30 luglio 2015 Rep. Atti n.126/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano le Linee progettuali ed i vincoli economici specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui al summenzionato articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

d. nella seduta del 30 luglio 2015 Rep. Atti n.126/CSR, la Conferenza Stato - Regioni ha sancito, inoltre, Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, alla realizzazione, per l'anno 2014, degli obiettivi individuati nel PSN 2006-2008, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a euro 153.497.324,00, di cui è stato erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 70 per cento a titolo di acconto;

e. con nota integrativa prot. n.27931 del 30 settembre 2015 il Ministero della Salute ha comunicato che, come stabilito al punto 6 dell'accordo SR 30 luglio 2015, le Regioni hanno facoltà di presentare progetti scegliendo fra le linee di attività individuate. Per alcune linee di attività, specificamente individuate dal Ministero, tuttavia, in considerazione della strategicità delle stesse, è fatto obbligo alle Regioni di presentare un progetto, con relativa previsione di un vincolo economico (Cure Palliative e terapia del dolore, sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica; il Piano nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione);

f. all'erogazione della quota residua del 30 per cento si provvederà nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005, e per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, verrà redatta una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni; con la stessa nota integrativa di prot. n.27931/2015 il Ministero della Salute ha, altresì, comunicato che la mancata presentazione di progetti consegnerà la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

g. per ciascuna linea progettuale ogni Regione potrà presentare un unico specifico progetto che dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzia gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono

conseguire, i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili, i costi connessi, gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;

h. che con la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta;

i. con Decreto del Commissario ad Acta n. 58 del 29/5/2015 è stata approvata la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2014 anche per gli obiettivi di Piano di carattere prioritario, precisando che il valore ripartito per il Fondo sanitario nazionale 2014 delle cinque macro-linee progettuali elencate nel DCA n. 58/2015 è stato calcolato sulla base di una stima prudenziale in misura pari all'80% del valore delle stesse linee ripartite per il FSN 2013;

l. con Decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 21 giugno 2016 è stato ripartito il finanziamento statale della spesa regionale corrente per l'esercizio 2015 ed è stata effettuata l'assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016;

CONSIDERATO che

a. con DCA n. 134 del 28/10/2016 è stato approvato il riparto delle risorse vincolate, pari a euro 350.684.150,00 di cui all'allegato B dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 30 luglio 2015 Rep. Atti n.126/CSR e n.234 /CSR del 23 dicembre 2015, che assegnano alle Regione Campania, per l'elaborazione di specifici progetti, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 30 luglio 2015, gli importi complessivi per il triennio di seguito indicati:

a.1 Attività di Assistenza Primaria – euro 62.634.426

a.2 Sviluppo dei processi di umanizzazione – euro 11.016.283

a.3 Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica – euro 35.521.865

a.4 Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 78.052.478

a.5 Gestione della cronicità – euro 81.742.629

a.6 Reti oncologiche – euro 84.716.470

b. il predetto Decreto Commissariale n. 134/2016 prevede l'istituzione di una Commissione di valutazione dei Progetti, da individuare con Decreto Presidenziale, con il compito di valutare le proposte progettuali, monitorarne l'andamento e favorire il raggiungimento degli obiettivi di salute anche attraverso eventuali rimodulazioni delle risorse allocate e non utilizzate o su progettazioni non avviate o interrotte;

RITENUTO pertanto,

a. di costituire la Commissione di valutazione dei Progetti di cui al dCA n.134/2016 nella seguente composizione:

- Direttore Generale della Direzione Tutela per la Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato;
- Dirigente di Staff tecnico operativo della Direzione Generale Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
- Dirigente della UOD competente *ratione materiae* in riferimento alla specifica *Linea Progettuale* di cui al dCA n.134/2016;
- Dott.ssa Giuseppina Peluso, con compiti di segreteria;

b. di disporre che la Commissione opererà secondo le procedure di cui alle allegate Linee Guida (Allegato B) del DCA 134/2016;

c. di stabilire che, ove necessario, a singole sedute possano essere invitati a far parte esperti, anche esterni, nella specifica materia oggetto di valutazione;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio istruttore le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.

VISTI

- l'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 30 luglio 2015 Rep. Atti n.126/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'Accordo n. 234/CSR del 23 dicembre 2015 con cui si è convenuto che per l'anno 2015, deve essere garantita una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali previste per l'anno 2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 58 del 29 maggio 2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 21 giugno 2016;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 134 del 28 ottobre 2016;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1747 del 11.04.2016 e la proposta di Intesa per il riparto dei finanziamenti per l'anno 2016;
- la nota del Ministero della Salute prot. n.27931 del 30/9/2015;

alla stregua dell'istruttoria della Direzione Generale Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e dell'espressa dichiarazione di conformità resa dal Dirigente

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di costituire la Commissione di valutazione dei Progetti di cui al decreto commissariale n.134/2016 nella seguente composizione:
 - Direttore Generale della Direzione Tutela per la Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato;
 - Dirigente di Staff tecnico operativo della Direzione Generale Tutela per la Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
 - Dirigente della UOD competente ratione materiae in riferimento alla specifica Linea Progettuale di cui al dCA n.134/2016;
 - Dott.ssa Giuseppina Peluso, della DG Tutela della salute, con compiti di segreteria;
2. di disporre che la Commissione opererà secondo le procedure di cui alle Linee Guida (Allegato B) del DCA 134/2016;
3. di stabilire che, ove necessario, a singole sedute possano essere invitati a far parte esperti, anche esterni, nella specifica materia oggetto di valutazione;
4. di stabilire che l'incarico di componente della predetta Commissione è svolto a titolo gratuito;
5. di inviare al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale Tutela per la Salute per gli adempimenti consequenziali e per la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio I UDCP *Staff del Capo di Gabinetto* per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

De Luca